



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Istruzione Servizi Culturali e Sociali
Tel. 011/6401.438 - fax 011/6401.439

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CASE "ELISA VITROTTI"

RELAZIONE TECNICA

Motivazione dell'affidamento:

Le linee programmatiche per il triennio 2011 – 2013 prevedono specificatamente al Progetto 138 “Servizi di supporto agli anziani” la gestione Case Vitrotti, tramite continuità della gestione del servizio residenziale e degli altri servizi di sostegno e di socializzazione finalizzati al mantenimento dell'autonomia personale degli anziani in un contesto protetto e della gestione dei servizi di mensa, lavanderia, animazione e socializzazione destinati a tutti i cittadini anziani.

La gestione complessiva delle Case, comprendente la gestione delle Case come descritta nella parte II del capitolato d'appalto, nonché il servizio mensa e pasti a domicilio come descritta nella parte III del capitolato d'appalto, è stata affidata – in esito a procedura ad evidenza pubblica – ad operatore economico specializzato nella gestione di servizi di cura e assistenza per anziani, per il triennio 1 marzo 2008 – 28 febbraio 2012.

E' pertanto necessario procedere ad indizione di gara per l'affidamento del nuovo contratto triennale di affidamento della gestione.

Caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio:

Per il dettaglio delle prestazioni richieste si rimanda al Capitolato di cui all'oggetto, di seguito si evidenziano le finalità e gli obiettivi del servizio:

le “Case Vitrotti” sono inserite nella rete dei servizi per gli anziani, secondo un modello di riferimento progettuale di adattabilità di risposta non tanto a bisogni diversificati, ma piuttosto ad un processo di progressivo indebolimento delle condizioni di vita di una fascia di cittadini.

Si pongono come risorsa per i cittadini anziani che necessitano di una sistemazione abitativa protetta, che consenta la possibilità di stare a casa propria nel rispetto dei ritmi e delle abitudini di vita precedenti e nel contempo avere la garanzia di poter fruire di servizi di sostegno sia per gli aspetti annessi alla domiciliarità, che quelli connessi alla vita di relazione e alla socializzazione.

Dei servizi possono fruire tutti i cittadini anziani, indipendentemente dalla residenza nella struttura e le persone in difficoltà nell'ambito degli interventi dei servizi sociali e tali servizi comprendono servizio mensa, servizio pasti a domicilio in favore di persone non autosufficienti erogati nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, servizio di lavanderia automatico, servizio doccia, attività di animazione e ricreazione.

Capacità tecnica:

all'operatore economico è richiesta – come dettagliato sul disciplinare e sul capitolato:

- un'esperienza almeno quinquennale di gestione di servizi di cura e assistenza per anziani (servizi residenziali, semi residenziali, centri di servizio integrati, servizi domiciliari) svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente pubblico, di importo complessivamente pari o superiore alla base di gara;
- la disponibilità di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e provincia), con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio o di impegnarsi a stabilirla entro dieci giorni dall'aggiudicazione o comunque non più tardi dall'inizio del servizio;
- la disponibilità di un centro di cottura, magazzini e sede operativa per il servizio di ristorazione, ubicato a una distanza non superiore a 35 chilometri dal centro della Città di Moncalieri, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I.;

Lo sviluppo di uno specifico progetto di gestione che, in caso di aggiudicazione, integrerà le disposizioni del capitolato, ai fini dell'esecuzione del contratto, che evidenzia le soluzioni tecniche ed organizzative che il concorrente intende adottare per la gestione globale del servizio con riferimento

- alle modalità di esercizio della funzione di accoglienza e di orientamento verso gli utenti, con riguardo anche alla domanda di orientamento ai servizi e alle offerte e risorse territoriali;
- alle modalità di esercizio della funzione di ascolto e di promozione della relazione e dello scambio, che evidenzia metodi e tecniche che si intendono adottare per preservare il "clima domestico", che rappresenta la caratteristica peculiare della quotidianità delle Case Vitrotti, con riguardo anche alle relazioni familiari ed amicali significative per il benessere degli anziani residenti e frequentanti le Case, favorendo l'accesso libero dei familiari e degli amici e il coinvolgimento dei medesimi alla vita del servizio, compatibilmente con il rispetto delle regole di vita comunitaria;
- alla pianificazione del servizio che si intende adottare (orari, turni, responsabilità di coordinamento, attribuzione di funzioni, ecc...) e le soluzioni organizzative previste per assicurare la funzionale integrazione e coordinamento tra le prestazioni richieste, come descritte nel presente capitolato, specificatamente parte seconda e parte terza, con l'attenzione alla persona, evidenziando elementi di pratica professionale che si ritengono qualificanti rispetto al lavoro di cura e al governo della vita quotidiana del servizio, alla vigilanza delle situazioni a rischio e alla segnalazione ai servizi socio-sanitari competenti;
- all'organizzazione della funzione di coordinamento e delle modalità di realizzazione dei rapporti sinergici con le altre agenzie del territorio che possono essere coinvolte nelle attività del servizio oggetto dell'appalto, in particolare rispetto ai servizi di sostegno alla domiciliarità e ai rapporti con le istituzioni locali, l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione operante sul territorio;
- alle modalità di integrazione operativa e logistica con il servizio socio assistenziale consortile e con gli altri servizi socio sanitari territoriali, al fine di realizzare un modello di intervento integrato, che corrisponda ad esigenze di razionalità organizzativa, di valorizzazione del lavoro di cura degli operatori e riconoscimento della persona a cui è rivolta un'unica rete di aiuto, con riguardo all'attivazione degli eventuali servizi aggiuntivi di prestazioni di assistenza domiciliare individualizzata di cui all' art.24 del capitolato;
- una proposta di pianificazione della gestione delle attività di socializzazione, compatibile con gli spazi e i tempi delle Case, con riferimento a modalità e percorsi anche innovativi, in cui vi siano precise indicazioni rispetto ai contenuti, alle metodologie, alle soluzioni organizzative previste, nonché alle risorse (materiale, piccoli attrezzi da lavoro, materiale a perdere) e a competenze professionali da impiegare nelle singole attività. Le attività proposte devono essere chiaramente "finalizzate", "dotate di senso" per l'anziano, quindi aderenti al suo vissuto ed alla sua cultura e finalizzate all'integrazione degli anziani residenti e frequentanti le Case e al mantenimento di un rapporto con il territorio. Nella proposta si dovrà tenere conto delle possibilità di utilizzare la sala comune della struttura denominata "Casa Elisa Vitrotti 2";
- al sistema di circolazione delle informazioni, verifica e monitoraggio delle attività con riferimento agli indicatori di controllo di qualità adottati, nonché la metodologia che si intende adottare per assicurare una corretta rilevazione dei dati di attività, dei flussi di utenza, della domanda e dei bisogni rilevati, in funzione di valutazione e verifica del servizio, di ridefinizione di obiettivi e di produzione di documentazione di analisi, funzionale alle esigenze della programmazione e della valutazione delle politiche sociali territoriali;

- ad elementi adottabili per fornire servizi di eccellenza alla comunità locale, innovativi rispetto alle soluzioni tradizionali e integrati nella rete territoriale.

Al progetto dovranno essere allegate:

- rispetto all'organico proposto: una sintetica relazione che evidenzi le risorse umane che si intendono mettere a disposizione per l'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione, con esplicita illustrazione delle qualificazioni e delle esperienze professionali, degli interventi di formazione e aggiornamento adottati, ai criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il contenimento del turn over, nonché la descrizione analitica della struttura direttiva – operativa, intesa come complesso di risorse che possa garantire supporto all'ottimale gestione del servizio.
- rispetto ai servizi di ristorazione: illustrazione tecnica delle strutture, con l'indicazione delle attrezzature disponibili, della superficie dei locali utilizzati per la produzione, per lo stoccaggio delle derrate non deperibili e del volume delle celle frigorifere utilizzate per i prodotti deperibili e presentazione degli organi tecnici di cui l'Impresa di avvale, particolarmente per l'esercizio dei controlli di qualità.

L'aggiudicazione è disposta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di affidamento relativo a servizi alla persona, per i quali la L.R. 1/2004 esclude espressamente l'aggiudicazione basata sul criterio del prezzo più basso.

Si specifica che l'appalto rientra nell'allegato II B del D. Lgs. n. 163/2006 - CAT. 25 SERVIZI SANITARI E SOCIALI.

Le prestazioni richieste dal Capitolato sono invariate rispetto all'attuale affidamento.

Si allega il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio.

Si specifica che non vi sono oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto non vi sono rischi legati ad interferenze, come meglio specificato all'art. 16 del Capitolato "Disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro".

Il Dirigente
Dott.a Elena Ughetto